

O... venerdì 28 ottobre onomastico Simone

ACCADDE VENT'ANNI FA

Questa volta il colpo non è riuscito. La banda del buco aveva tentato una rapina nel negozio di oro e preziosi di via della Giuliana di proprietà di Angelo Caldarelli e Pasqualina Fiorentino. I ladri in due avevano atteso la chiusura del negozio poi sono entrati in un portone adiacente hanno aperto una porticina e si sono nascosti in una stanza ripostiglio. Una parete immetteva nella gioielleria. Era fragile e con poche martellate l'hanno buttata giù. Una volta entrati hanno preso tutto ciò che era a portata di mano oro, pietre e un po' di soldi nascosti in un cassetto. Poi sono usciti per strada ma proprio in quel momento passava una volante della polizia. I due agenti non hanno fatto fatica a riconoscerli come ladri. I due sono stati bloccati e arrestati.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375 7575893
Centro antiveneni 490663
(notte) 4953972
Guardia medica 475674 1 2 3 4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malaida) 530972
Aids 5311507 8449695
Aied adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

ANTEPRIMA dal 28 ottobre al 3 novembre

I SERVIZI

- Acea Acqua 575171
Acea Recl luce 575161
Enel 3606581
Marozzi (autolinee) 460331
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
City cross 861652/8440890
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67651
Regione Lazio 54571
Arco (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicod pen denza alcolismo) 6284639
Aied 860661

Giornali di notte

- Colonna piazza Colonna via S Mar a in via (galleria Colonna)
Esquino viale Manzoni (cine ma Royal) viale Manzoni (S Croce in Cerasalemitte) via di Porta Maggiore
Flaminio corso Francia via Flaminia Nuova (Fronite Vigna Stel luti)
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pancia na)
Paroli piazza Unghena
Prati piazza Cola di Rienzo
Trevi via del Tritone (Il Messagg gero)

ROCKPOP ALBA SOLARO

Torna Sade fra il nuovo rap ed il classico Huey Lewis



Torna la signora del «sophisticated pop» inglese Helen Foskade. Adu meglio nota come Sade (nella foto) in concerto lunedì alle 21.30 al Palaeur (biglietti lire 25.000 per la gradinata e galleria 40.000 per il parterre e la tribuna centrale). Personaggio costruito ad arte per soddisfare le aspirazioni di snobismo e raffinatezza del consumo di massa. Sade ha usato la sua classe ed eleganza come un piedistallo è diventata l'icoma di un certo divismo anni Ottanta che si vorrebbe intelligente e pieno di gusto ma il suo resta in fondo un «fascino senza emozioni». A meno che non si vogliono prendere per emozioni i languori sentimentali delle sue canzoni morbide come il velluto soffice ibrido tra la pop dance carezzevole ed il jazz anni Quaranta da night club. Un brivido peraltro molto riuscito, che le ha fatto vendere dieci milioni di copie del suo primo album Diamond Life e addirittura venti milioni del secondo Promise. Schwa riservata e perfezionista Sade negli ultimi due anni si è nutrita in esilio dorato a Madrid, dove ha scritto il materiale dell'ultimo album Stronger than pride che potremo ascoltare lunedì dalla sua viva voce calda ed eternamente inconfondibile.

JAZZFOLK PIERO GIGLI

Un crescendo di nomi: Rava, Hancock, Vitous e De Piscopo

Tenda Strisce (Via C. Colombo) Ritorna a Roma il pianista Herbie Hancock (era stato in primavera al Festival jazz di Eurimma). Allora era in compagnia di Michael Brecker. Questa volta nel quartetto (ma gli organizzatori danno poche vaghe notizie) dovrebbe mancare il sassofonista mentre rimarrebbero Buster Williams (basso) e Al Foster (batteria). Sarà sulla Colombo per una tardiva Platea Estate martedì alle ore 21 (35.000 lire in platea e 25.000 in galleria). Hancock ha ormai una robusta dimestichezza con la musica elettronica e il suo linguaggio continua a muoversi con eleganza tra jazz e rock.

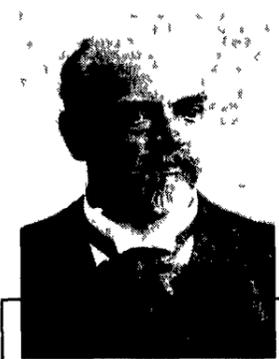
Blue Lab (V.le del Fico 3) Un altro bel ritorno quello di Enrico Rava. Il trombettista suona stasera (e replica domani e domenica) in compagnia di un quartetto quasi del tutto nuovo ed atteso al suo fianco resta solo il giovane bravissimo Marco Beggio alla batteria mentre alla chitarra c'è Riccardo Bianchi, un altro musicista di alto livello solistico e compositivo e al basso Marco Micheli. L'ultimo Rava è di piacevolissimo ascolto le sue qualità e le sue continue sorprese si fondono perfettamente in una musica di forte caratura emotiva. Ricorda ma a titolo d'esempio il suo ultimo Lp. Animate. Martedì e mercoledì Jazz Enterprise di Arnetta Ballerini Bordini e giovedì Fabio Mariani Group.



Enrico Rava da stasera al Blue Lab

CLASSICA ERASMO VALENTE

Un buon Dvorak poco conosciuto e chitarre intraprendenti



Che siamo nel secolo XX - e piuttosto alla fine - l'Accademia di Santa Cecilia se lo ricorda stasera. Infilando nel concerto inaugurale della stagione cameristica un brano di György Ligeti, «Ramifications» peraltro saliente ad una ventina di anni o sono. Suo la Deutsche Kammerakademie Neuss di retta da Johannes Goritzki che per il resto del programma si tiene d'accordo con il pianista Radu Lupu accostata alle rive del Settecento (Haydn e Mozart). Riprende domani alle 19 (sempre all'Auditorium della Conciliazione con repliche domenica lunedì e martedì) la stagione sinfonica, interrotta per la spedizione in Australia, dalla quale l'orchestra pare che sia tornata più carica di delusioni che di gloria. Chi ha già sentito il «Concerto per pianoforte e orchestra» di Dvorak (nella foto) alzi la mano. Vediamo pochissime mani e sarà bene vedere quelle del pianista Justus Fiering interprete del menzionato ma importante «Concerto». Fu Sviatoslav Richter a riportarlo alla luce qual che anno fa Dirige Peter Schneider che completa il programma con la «Settima» di Bruckner. Si propone quella che Luciano Visconti utilizzò per il film «Senso».

CINEMA PAOLO PENZA

Questa settimana Kevin Costner gioca a baseball e Vanzina a dadi

Bull Durham - Un gioco a tre mani regia di Ron Shelton con Kevin Costner Susan Sarandon e Tim Robbins. Da oggi al Rivoli. Se dopo Gli Intoccabili ce ne fosse ancora stato bisogno questo film dimostra l'avuta assunzione di Costner al rango di «Star». In questo film impersona un giocatore di baseball privo di gran talento ma con un cervello che funziona assai più di una squadra di serie B per «svezzare» un pivevino con un braccio fulmineo ma desolante mente beota. Con l'aiuto di Annie (una ragazza che si occupa anche della preparazione culturale erotica del ragazzo) riuscirà a farne un campione. Il volto di Costner ruba lo schermo a chiunque altro lo divida con lui. Ma Susan Sarandon regge bene al suo fianco nei panni di una donna indipendente risoluta sexy e innamorata del baseball.

Danko regia di Walther Hill con Arnold Schwarzenegger e James Belushi. Da oggi fra gli altri al Maestro Supercinema ed Embassy. Che dire quando un prodotto che promette azione spettacolo e un paio di battute mantiene le aspettative? Niente solo che da Hill chissà perché ci aspettiamo che da «grande» avrebbe fatto film migliori e che da Schwarzenegger chissà perché ci aspettavamo che facesse film un tantino più stupidi. Come dire una sorpresa cattiva ed una buona.

Men's club di Peter Medak con Jennifer Jason Leigh Harvey Keitel e Frank Langella. Da oggi al Mignon. Ricordate Medak? Di versi anni fa diresse uno splendido film con Peter O'Toole. La classe dirigente ma non aspettatevi lo stesso acro umorismo in questa storia di mirati maschi dipinti all'interno di un burdello. Interessante comunque per il colpo d'occhio che oltre sulla proiezione di sei «leading male actor» sui protagonisti di vaglia da Schneider a Treat Williams da Keitel a Frank Langella. Il film di due anni fa.

La partita regia di Carlo Vanzina con Matthew Modine Jennifer Beals e Faye Dunaway. Da oggi al Barberini e all'Excelsior. Che succede al Vanzina Bros? Un romanzo di Alberto Ongaro come soggetto attore in disposizione (non caratteristi o foto modelli cioè) una confezione accurata e si raffina. Che sia il primo tentativo da parte loro di tentare nuove strade? Vedremo. Per ora godiamoci la fuga del giovane Francesco Sacredo attraverso un'Europa settecentesca. Ha perso a dadi con una ricca signora e la posta in gioco era lui stesso. benché non sia da galantuomini preferenze scappare piuttosto che risolvere il debito. Matthew Modine e Sacredo. Atto re giovane energico maturato con la cura Kubrick di Full Metal Jacket e uno dei motivi per vedere il film.



Susan Sarandon e Tim Robbins in «Bull Durham»

TEATRO ANTONELLA MARRONE

Una serata con «Le serve» con Prometeo o con il Re Ubu

Colosseo. La Cooperativa Lo Spiraglio diretta da Carlo Crocchio e Rosaura Marchi presenta Corigli novita italiana di Jiga Melik umorista venuto da «Il male» e autore di «Teste di Gomma» su Telemontecarlo. Da questa sera al Teatro Colosseo (Via Capo d'Africa 5/a) fino al 27 novembre.

Furjo Camillo. Riapre la stagione del piccolo teatro in via Camilla 44. Tutto rinnovato pieno di energie e novità per la stagione. Primo spettacolo e quello dell'ospite di casa Marcello Sambati che ripropone il suo bel «Ecc Homo» dedicato a Friedrich Nietzsche opera poetica concentrata e di grande effetto visivo. Repliche fino al 6 novembre.

Genet. Il drammaturgo francese non finirà mai di ispirare nuovi spettacoli dalle sue opere. E il caso di «Le serve» viste dal Teatro Nuovo di Ferrara nello spettacolo A Media Luz in scena da lunedì al T.L.U. Eduardo De Filippo (Piazzale della Farnesina ex C. Vis). La regia è di Cora Herrendorf. Repliche fino al 5 novembre.



Marcello Sambati in «Ecc Homo»

Valle. Ernesto Calindri e Olga Vilh sono i protagonisti di Sul lago dorato di Ernest Thompson regia di Luigi Squarzina con media dolceamar su una vecchia coppia un po' bisbetica in vacanza nella casa di famiglia sul lago. Nel film diretto da Mark Ryndell gli stessi ruoli furono di Katharine Hepburn e Henry Fonda. Da lunedì al Teatro Valle.

Il piccolo principe. Torna la storia del principe di Saint Exupery. La riduzione dal libro e di Franco Cuomo la regia di Gianni Pulone. Al Teatro Tordinona (Via degli Acquasparta 16a) da giovedì. Repliche fino al 27 novembre.

Re Ubu. Arriva il tanto contrastato spettacolo del Teatro Stabile di Torino. Protagonista del ben noto testo di Alfred Jarry doveva essere Walter Chiari. Dopo la sua defezione il ruolo è passato a Ugo Gregorini. Anche regista insieme a Franco Gervaso. Accanto agli attori in carne ed ossa le marionette di «Piccoli di Podrecca». Al Teatro Quirino da martedì. Repliche fino al 15 novembre.

Alan Ayckbourn. Una gradevole commedia dell'autore inglese del momento già replicata con successo. Camera da letto. La regia è di Giovanni Lombardo Radice. Una serata piacevole e curiosa tra le storie di quattro coppie in tre camere da letto e gli equivoci possibili. Teatro La Cometa (Via del Teatro Marcello) da martedì.

Eschilo. Shahroo Kheradmand e il Centro Spettacolo del Teatro propongono Prometeo incatenato di Eschilo. Punto di partenza della messinscena la stretta relazione tra il dramma di Prometeo e quello dell'uomo. Al Teatro in Trastevere (Vicolo Moroni) da giovedì. Repliche fino al 20 novembre.

ARTE DARIO MICACCHI

Carlo Socrate e la durata umana delle cose di tutti i giorni



Stretto tra Spadini personalità egemonica nella Roma pittorica dopo il 1910 e Picasso con cui collaborò all'arrivo del Balletti Russi di Diaghilev e che seguirà a Parigi per Parade di Sade. Cocteau e Massine già alla data del 1917/20 Carlo Socrate era pittore originale assai attento ai valori plastici e alla costruzione dell'immagine della realtà sempre pronto a sottolineare in modi quasi seicenteschi l'apparenza magica e il senso segreto della durata nel tempo. Questa retrospettiva che si aprirà a palazzo Venezia il 3 novembre ore 18 resterà aperta fino al 3 dicembre. È la riscoperta di un pittore straordinario - ancora uno - nell'ambiente romano tra il 1915 e il 1945 tra Valori Plastici e la Scuola Romana. Mancava il gran tassello di Socrate (1889-1967) nella ricerca di un fuoco della pittura a Roma che con mostre studi generali e monografie che fanno quasi tutto perno sul archivio della Scuola Romana è in atto da qualche anno. Sono 70 i dipinti tra il 1915 e il 1947 che delineano il percorso di Socrate rispetto a Donghi, Francalancia e Trombadori. (Nella foto «Piccoli calciatori» 1929).

Run Dmc, Public Enemy, Derek B. Pop Will Eat Itself. Domani alle 20. Teatro Tenda Strisce via C. Colombo. Nuovo orgoglioso Sirico e vecchie strategie commerciali cominciano pensosamente nel gioco di questi novelli eroi del rap e dell'hip hop. I tre Run Dmc sponsorizzati dall'Adidas le cui scarpe sono uno dei tratti caratteristici del loro look celebrano il sessantesimo fra il rock più duro il metal e il rap e agli adolescenti americani piace il loro profilo cattivo e le rime filate. In vertiginosa crescita di popolarità i Public Enemy sono riusciti a schiarire il hip hop correndo al loro fianco collage minimale di suoni con immagine paramilitare di una veste ideologica che si rifa alle Black Panthers del separatismo nero predicato da Louis Farrakhan. Accanto a loro un ottimo rapper inglese Derek B. ed una banda di bianchi capelli i Pop Will Eat Itself rumorosi irriverenti e divertenti.

Huey Lewis and the News. Mercoledì alle 20. Palaeur. Biglietto lire 22.500 25.000 in prevendita. Non ci sono più soltanto i teenagers a volersi divertire con canzoni che patono caramelle millegusti. Le scarlette e ne trovi una al reggae una al rock un'altra al country o una dolce ballata romantica. Huey Lewis è un maestro in questo campo grande intrattenimento per adulti. Apre il suo show un gruppo da ascoltare con attenzione Bruce Hornsby & the Range. Un passato di musicista new age. Hornsby oggi si dedica al country rock sudista con molte buone idee come quella che ha suggerito il suo successo The way it is.

Julian Cope. Giovedì alle 21.30 al Teatro Tenda Strisce via C. Colombo. Ingresso lire 22.500 25.000 in prevendita. Di neopsichedelica si è ragionato fino alla nausea e Julian Cope ventinovenne di Liverpool è stato uno dei principali responsabili dell'affermazione di questa tendenza quando alcuni anni addietro sciolse il suo gruppo i Teardrop Explodes per gettarsi in un percorso solista che coniugava i biszarrismi pop moderne ritmi grafianti e bizzarrie allucinogene. In questa occasione presenterà il suo nuovo album My Nation Underground.

Music Inn (L.go dei Fiorentini 3) Stasera e domenica il quartetto Tapas del giovane e promettente chitarrista Nicola Pugliesi. In mezzo domani sera entra Miroslav Vitous. Quarant'anni cecoslovacco di nascita ma americano d'adozione Vitous contrabbassista lavora con Mann Davis Corea Nel 70 con Wayne Shorter costruisce le basi di quelli che poi diverranno i Weather Report ovvero fusion music al massimo livello. Oggi incide buoni dischi e suona dal vivo (come domani sera) con Carlos Ward (sax alto e flauto) Jack Wainath (sax) e Janusz Stefanski (batteria).

Folkstudio (Via G. Sacchi 3) Stasera Francis Kuppers detto superguitar e Riccardo Lay contrabbassista di jazz insieme per uno spettacolo di blues & country. Da lunedì e per una settimana il ritorno di un grande chitarrista John Renbourn con la vocalist Jacqui McShee (due quinti del Pentangle). Il famosissimo gruppo storico inglese.

Teatro Manzoni (Via Montezebio 14) Platea estate imperversa stasera (ore 21) presenta jazz con un trio Carlo Negroni (piano) Alberto Corvini (batteria) e Piero Cardarelli (contrabbasso) domani Tullio De Piscopo in La Verdiana (per batteria e nastro) e con il flautista Roberto Fabbricani in Mo to perpetuo per percussionista schizofrenico.

Grigliotte (via Fienaroli 30b) Stasera Town Street di Ruscitto domani Dan e la Velli Quintet domenica Solodonna martedì il duo Sal s/Satta.

Eco & Narciso. Si conclude domani (ore 21. Forò Italo) la serie di concerti di musica nuova promossa da Ricordi e dal quotidiano La Repubblica con pagine di Mahler Stockhausen («Punkte») e Berio («Simfonia»). Suona l'Orchestra della Rai dirige Gabriele Ferro.

Platea Estate. Suona stasera il pianista Carlo Negroni (Beethoven Copland Peterson) «spara» domani con le percussioni Tullio De Piscopo (Teatro Manzoni in via Monte Zebio). Conclude la rassegna giovedì al Palazzo della Cancelleria (ore 21) il pianista Gabriel Tacchino (Poulenc Prokofiev Liszt Debussy).

Tante chitarre. L'Associazione «Tartini» presenta il Trio «Santa Cecilia» addirittura in trascrizioni di pagine sinfoniche (De Falla Gershwin Rossini). Stasera alle 21 e domani alle 17 in San Paolo entro le Mura (via Nazionale) il Teatro Ghione ospita il terzo Festival Internazionale della chitarra per il gruppo del Gruppo strumentale italiano. Lu nedi suona (ore 21) David Russell.

San Leone Magno. Domani alle 17.30 i solisti di Santa Cecilia suonano per l'Istituto universitario musiche di Rieti. Glinka Ibert Poulenc e Gervasio.

Flauto, viola e chitarra. Fanno parte del Trio di Roma e si alterneranno in musiche nuove di Irma Ravinale Edgar Aland Gian Paolo Chiti presentate in Sant'Agnese in Agone giovedì dall'Accademia italiana Musica Contemporanea.

PASSAPAROLA

Mille e una domanda. Incontro oggi alle ore 17 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio tra il nuovo provveditore agli studi Pasquale Capo e i dirigenti del Cgd. Coordinano il dibattito Giovanni Zangrilli e Ferdinando Impomatino. Con il popolo nicaraguense. L'associazione italiana di amicizia e solidarietà organizza per oggi ore 18 un incontro presso la sede di Paese sera via del Tritone 61/62. Partecipano Patricia Elvir e Sandra Vargas. Crisi algerina. Il Cespi organizza per oggi ore 10.30 nella sede di via della Vite 13 un seminario sulle più recenti vicende algerine. Relazioni introduttive di Anna Bozzo Paolo Santoroce e Giampaolo Calchi Novati. Anomalia. F la libreria di via dei Campani 69/73. Oggi ore 18.30 e un incontro/dibattito con Murray Bookchin e Janet Biehl sulle tematiche inerenti all'ecologia sociale. Domani ore

19.30 lo stesso incontro si ripete alla Casa dello studente di via Cesare de Lollis 24. Rive gauche 2. È il circolo culturale di via dei Sabelli 43 dove oggi alle ore 22 si inaugura L'odio e la speranza Immag in dall'Irlanda del Nord una mostra fotografica di Roberto Cano (Aperta per 15 giorni ore 20.30 2.00).

Tossicodipendenza. La prevenzione nella scuola. Spese in confronto. Oggi ore 9 in via della Greca 4 giornata di studi organizzata dalla Cooperativa artistico operaia di Roma. Stranotte pub. Domani sera alle 22 il locale di via U. Biancamano 80 ospita Patrizia Bertini (voce) e Luigi Parravicini (Basso tapes) protagonisti di Samarinda (di plastica amara) 2/3 di Liqu d'Evès per uno spettacolo basato sul ritmo della musica e della parola.

Cento pittori. Da oggi al 1° novembre la 39ª edizione della mostra di via Margutta. Il tema suggerito da Pietro Ceccarelli è Tetti cortili e terrazze di via Margutta. Templetto. Domani alla Sala Assunta di Isola Tiberina 39 con cento (ore 21) di A. Leard e Acquarrelli Centurioni e O. Leardi su musiche di Haydn Beethoven Mendelssohn. Domenica ore 18 a S. Nicola in Carcere. Dal Paradiso ai tempi pagani. Escursione archeologica letteraria.

La tavola nel mondo. La 10ª edizione si inaugura domani ore 12 al palazzo dei Congressi all'Eur. Presiede l'on. Giulio Andreotti partecipano gli sbandieratori di Sonano nel Cimino. Calcetto Free Nelson Mandela. Venti & 40. Le Nuove Frappe. Rosa 2 4 Stracalantes Sodoma & Gomorra 0 3. Oggi semilinali. 15.30 Stracalantes Venti & 40. 16.30 Sodoma & Gomorra. Le Nuove Frappe Rosa.

Danzitaliana! Ancora una settimana folta di appuntamenti nel rinnovato teatro Tronon (via Muz o Scavoia 101) stasera Isabella Vennerini «brisa» il suo Ombra di sera mentre per domani e dopodomani c'è un coreografo da tempo attivo in Francia. Si tratta di Faco Decina che presenta Circumdesuana uno spettacolo pretesto «per parlare di uomini e donne del Sud». Lunedì altra serata dedicata ai «danzatori» (è la seconda di questa rassegna) alle prese con i loro primi lavori. Di scena stavolta Paola Autore Paolo Damiani e Karin Elmore in Cantu mabili. Karin Elmore in Cantu di s'irena e Stefano Armati in Mousse. Aprile novembre (1 e 2) il gruppo Terzastanza con Notre d'estate di Laura Martorana che tratta delle relazioni fra cinque personaggi durante una notte estiva. Dal 3 al 6 novembre è la volta invece di Daniele Continuum con un breve repertorio di brani raccolti nel titolo Eternis. Le coreografie sono firmate da Roberto Pace e Michael McNeil.